

***Le finali nazionali dell'Anspi: volley,
calcetto e la "new entry" tennis tavolo*****“Giocare divertendosi: qui lo sport è davvero pulito”**

BELLARIA - Per il decimo anno di fila si tiene a Bellaria la finale nazionale dell'AN-SPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia), che raccoglie le squadre sportive degli oratori di tutta Italia. La manifestazione è divisa in tre categorie (giovani, giovanissimi e adulti) partendo dai nati nel '93. "La prima cosa che vogliamo è che si giochi divertendosi, praticando uno sport pulito", dice Antonio Ingenito, responsabile sportivo provinciale, "ogni regione gioca una fase nella quale il team vincente finisce per rappresentarla a queste finali, perciò noi di Santarcangelo ora rappresentiamo l'intera Emilia Romagna". Le regioni che nel corso delle edizioni sono state partecipate provengono da tutta Italia, isole incluse. "Quest'anno tra le altre sono presenti la Campania e la Puglia", prosegue Ingenito. Nel palmares di questa edizione l'Emilia Romagna può annoverare la vittoria nella pallavolo femminile per la categoria Aspiranti, dopo aver sconfitto le compagini della Puglia e della Campania. Le discipline non sono le stesse ogni anno, e ciò cambia anche la lista delle regioni che ogni vol-

ta partecipano. Quest'anno ci sono la pallavolo femminile, il calcetto a 5 e a 7 sempre femminile e il tennis tavolo maschile, nel quale partecipa anche il figlio di Antonio Ingenito, Francesco. Il trofeo per questa disciplina è andato alla Puglia, mentre la Romagna si è posizionata comunque al quarto posto con Diego Zanni e al secondo e terzo posto nella categoria Esordienti grazie alla squadra di San Martino di Riparotta di Rimini. "Con le Olimpiadi questo sport sta iniziando a prendere piede anche da noi", dice Ingenito. Tutte le vittorie delle squadre dell'Emilia Romagna sono dedicate al presidente zonale di Rimini, Don Alvaro Della Bartola, scomparso l'inverno scorso. L'evento si protrarrà sino al 7 settembre ed è completamente a ingresso libero.

**Le vittorie romagnole
sono dedicate
a Don Alvaro
Della Bartola**